

Sedi e siti

SEDI ISTITUZIONALI

Ca' Giustinian

L'intervento di restauro conservativo di Ca' Giustinian a cura del Comune di Venezia si concluderà nell'anno nel 2008 con la consegna di una porzione dell'edificio. E' in itinere un nuovo finanziamento per consentire il completamento delle opere. In prospettiva di un possibile trasferimento entro il 2009 degli uffici dalle due sedi temporanee del Querini e del Lolin si è proceduto ad analizzare le necessità relative alle dotazioni tecnologiche, di arredo al fine di identificare i tempi di trasferimento e i costi relativi.

Deposito Tecnologico Asac- presso Cygnus

Nel corso dell'anno si sono completate le opere di allestimento iniziate nel 2006 al Deposito Tecnologico dell'Archivio Storico delle Arti contemporanee presso l'edificio Cygnus al Parco Scientifico e Tecnologico (Vega) di Marghera. Opere che riguardano la creazione di una area operativa di cui parte ad uso laboratori e servizi.

Nelle prima parte dell'anno si è proceduto al trasferimento nel Deposito degli uffici e laboratori insediati al settore Lybra del Vega e ad una seconda fase di trasferimento e collocazione dei materiali giacenti a Ca' Corner.

Altri interventi complementari sono in corso di esecuzione.

SEDI ESPOSITIVE : ARSENALE di VENEZIA

Compendio denominato Sale d'armi

Gli edifici del compendio delle Sale d'Armi sono stati oggetto di uno studio preliminare per verificare la loro compatibilità ad ospitare la nuova sede dell'ASAC nella prospettiva ormai concreta di richiesta di restituzione di Ca' Corner da parte del Comune e il suo impegno per la definizione di una nuova sede.

Si è pertanto predisposto per le decisioni da intraprendere un piano preliminare "Nuova sede dell'Asac -Sale d'armi" dove si sono ipotizzate le linee guida per la riqualificazione del compendio Sale d'armi ad uso attività Archivio Storico delle Arti contemporanee e centro eventi promozionali, di produzione e di esposizione, centro multimediale per la diffusione interattiva delle produzioni.

Tese dell'Isolotto

Su richiesta della Soprintendenza B.A.P.P.S.A.E. di Venezia e Laguna abbiamo partecipato con il restauro dell'ultima capriata e del manto copertura a completare il recupero della copertura iniziato nel 2004 dalla stessa Soprintendenza .

E' in corso la definizione di un progetto di riqualificazione funzionale che consenta un uso misto espositivo e di spettacolo da realizzarsi in parte prima della 11 Mostra Internazionale di Architettura.

SEDI ESPOSITIVE : GIARDINI DI CASTELLO

Padiglione Venezia

La Fondazione la Biennale di Venezia ha curato l'esecuzione del progetto di manutenzione parziale dell'edificio secondo il programma dei lavori concordato tra la Regione del Veneto e il Comune di Venezia.

L'intervento è stato finanziato con apposito provvedimento da parte della Regione per un ammontare complessivo di € 120.000 e finalizzato a ospitare all'interno del Padiglione una mostra allestita a cura della stessa Regione.

Gli interventi eseguiti hanno riguardato le facciate esterne, la terrazza, la copertura e gli impianti elettrici e antincendio.

Biglietteria Scarpa

Il 13 giugno 2007 è stato firmato apposito protocollo d'intesa tra la Biennale, la Soprintendenza B.A.P.P.S.A.E. di Venezia e Laguna e la Regione del Veneto per la realizzazione di una struttura a protezione della Biglietteria progettata da Carlo Scarpa ai Giardini di Castello.

La Biennale si è impegnata ad affidare i lavori di costruzione della struttura, secondo il progetto redatto in collaborazione con la Soprintendenza, a fronte di un apposito finanziamento da parte della Regione per un ammontare complessivo di € 50.000 iva e oneri compresi. L'opera sarà realizzata nel 2008.

NUOVO PALAZZO DEL CINEMA AL LIDO DI VENEZIA

Il progetto per il Nuovo Palazzo del Cinema e dei Congressi è stato inserito tra le opere da realizzare entro il 2011 per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia dall'apposita Struttura di Missione del Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nell'anno in corso è stata bandita la gara d'appalto per la progettazione e realizzazione della struttura sulla base del progetto preliminare redatto da un gruppo di progettazione guidato dallo studio genovese 5+1AA per un importo a base d'asta di € 75.366.888,77 aggiudicato provvisoriamente in data 31 dicembre c.a. all'ATI della mandataria SACAIM.

Organizzazione e Risorse Umane

Nel corso del 2007 è stato consolidato l'assetto organizzativo, secondo il modello confermato dal Consiglio di Amministrazione anche in sede di approvazione del bilancio 2006 e sotto riportato, che ha visto, secondo una logica di razionalizzazione delle procedure interne e specializzazione delle competenze, l'aggregazione di funzioni ed uffici e conseguente accorpamento delle responsabilità al fine di conseguire maggior efficacia ed efficienza anche sotto il profilo del controllo e riduzione della spesa.

La scelta organizzativa ha comportato un ampliamento del livello di responsabilità e di svolgimento di compiti e mansioni con attribuzione di inquadramento dirigenziale dei rispettivi responsabili delle due Funzioni esito dell'unificazione sopra descritta, individuati, in un'ottica di valorizzazione, in due risorse interne.

Alla fine del primo semestre è cessato il rapporto con il dirigente responsabile organizzativo dei Settori ArtiVisive/ Architettura e Danza, Musica e Teatro per dimissioni dello stesso. La responsabilità organizzativa dei due Settori è stata affidata ad interim al Direttore Generale.

Nel mese di giugno è stato inoltre completato, con il pensionamento di un dipendente, il piano d'esodi del personale che, avendo maturato i requisiti per il trattamento di quiescenza, ha concordato con la Fondazione un programma d'uscita nell'ultimo triennio.

Una ulteriore uscita per dimissioni di un dipendente a tempo indeterminato si è verificata al 31 dicembre 2007, con un conseguente organico composto da 53 dipendenti a tempo indeterminato (oltre n. 1 unità fuori ruolo).

Altre informazioni

Nel corso della riunione del 13 dicembre 2007, dopo il ricevimento di ulteriore nota da parte del Mibac in data 27 novembre, il Consiglio di Amministrazione ha ribadito la posizione della Fondazione riguardo la non asseguibilità alla normativa in materia di contenimento della spesa pubblica (c.d. decreto "tagliaspese" e norme correlate). Tuttavia, in virtù dei principi di prudenza a cui il bilancio deve essere ispirato, ha stanziato un accantonamento a Fondo rischi ed ha nel contempo provveduto a dare informativa della propria posizione all'autorità vigilante.

Rinnovo degli organi amministrativi

Alla fine dell'esercizio 2007 gli organi amministrativi hanno rassegnato le dimissioni, con anticipo sulla scadenza naturale.

Il Presidente Davide Croff nella riunione del 13 dicembre 2007 ha informato il Consiglio che, con lettera datata 23 novembre ed indirizzata al Ministro per i Beni e le Attività Culturali, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Presidente con decorrenza a partire dal 16 dicembre.

Il 19 dicembre 2007 il Ministro per i Beni e le Attività Culturali dopo aver formalizzato l'accettazione delle dimissioni di Davide Croff, ha accettato le dimissioni rassegnate da tutto il Consiglio di Amministrazione nella riunione tenutasi lo stesso giorno su convocazione del Vicepresidente.

Con due decreti in data 19 dicembre venivano quindi nominati il nuovo Presidente nella persona di Paolo Baratta e veniva ricostituito per il successivo quadriennio il Consiglio di Amministrazione. Nel secondo provvedimento il Ministero per i Beni e le Attività Culturali indicava in Giuliano Da Empoli il consigliere di designazione ministeriale ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 co. 5 del D.L.vo 19/98 così come modificato dal D.L.vo 1/2004, confermando ai sensi del medesimo art. 9 co. 1, il ruolo di Vicepresidente al Sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, componente di diritto insieme al Presidente della Regione Veneto e al Presidente della Provincia di Venezia. Quest'ultimo ha delegato con lettera del 21 dicembre 2007, Amerigo Restucci quale proprio rappresentante in Consiglio di Amministrazione.

Nuove nomine di Direttore Generale e Direttori di Settore

Il nuovo Consiglio di Amministrazione si è insediato nella riunione del 16 gennaio 2008 alla quale su delega di Gianfranco Galan ha partecipato Franco Miracco.

In questa riunione il Consiglio ha nominato Andrea del Mercato quale Direttore Generale in sostituzione di Gaetano Guerci in carica fino al 31 gennaio 2008 e che aveva già messo a disposizione del Consiglio il proprio mandato nella riunione del 13 dicembre 2007.

Nella stessa riunione sono stati nominati Marco Mueller Direttore del Settore Cinema per il quadriennio 2008-2011, Aaron Betsky Direttore del Settore Architettura per il 2008 con l'incarico di curare la realizzazione della 11. Mostra Internazionale di Architettura, Ismael Ivo Direttore del Settore Danza per il 2008 e Maurizio Scaparro Direttore del Settore Teatro per il biennio 2008-2009.

Nella successiva riunione del 6 febbraio 2008 il Consiglio ha nominato Luca Francesconi Direttore del Settore Musica per il quadriennio 2008-2011.

Risultato del Bilancio 2007

I ricavi complessivamente riportati in Bilancio risultano pari a euro 32.156.701 (al netto dei contributi in conto capitale stanziati a valere sulla legge n. 295 del 20 agosto 1998 e destinati alla riqualificazione dei siti).

I ricavi propri derivanti dalle attività sono pari a euro 11.782.704 e rappresentano il 35,70 % del totale del valore della produzione con un aumento rispetto all'esercizio precedente.

I costi operativi sono stati pari a euro 30.449.371.

Dal rapporto tra i due valori risulta un M.O.L. della gestione ordinaria di euro 1.707.330 su cui incidono positivamente i 500.000 euro stanziati con il decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 18/12/2007.

Su tale risultato gravano ammortamenti per un totale di euro 981.447 ed oneri finanziari netti per un totale di euro 279.090.

Ne deriva un risultato della gestione ordinaria pari a 446.793, comprendente la somma di 500.000 euro stanziati dal Mibac in data 18/12/08.

Alla determinazione del risultato finale concorrono poi alcune partite straordinarie.

Innanzitutto, nel corso del 2007 si sono verificate perdite su crediti per euro 360.000.

Per contro, si è verificata l'insorgenza di una sopravvenienza attiva pari a euro 397.418, rappresentata da un credito nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria a seguito di una sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale, favorevole alla Biennale. Tale sentenza accoglie il ricorso con istanza di rimborso presentato nel 2005 dalla Biennale, ricorso con il quale si contestava la assoggettabilità all'IRAP della Fondazione, secondo quanto definito dalla legge 28/99. La somma rimborsata è pari all'imposta IRAP versata per il 2003, con relativi interessi. Utile sottolineare che tale sentenza afferma un importante principio in materia fiscale per la Fondazione, derivante da iniziative di contestazione partite già dal 2001.

La somma complessiva delle partite straordinarie netta è pari a 440.341, comprese alcune poste di entità minore.

E' stata poi effettuata una verifica delle posizioni a rischio e della conseguente adeguatezza del Fondo Rischi; tale verifica ha portato ad evidenziare perdite definitive, già rilevate negli esercizi precedenti come posizioni a rischio, per euro 331.824, cui si è fatto fronte con riduzione di pari entità del Fondo Rischi accantonato al 31/12/2006. Si è poi constatato l'emergere di nuove posizioni a rischio nel 2007 che hanno comportato la necessità di reintegrare il Fondo Rischi per un importo di euro 186.442, portandolo a 527.737, cifra ritenuta congrua adottando criteri prudenziali rispetto alle informazioni attualmente in possesso della Fondazione.

La somma delle tre partite citate determina un effetto negativo sul risultato della gestione ordinaria sopra detto complessivamente pari ad euro 106.102, portando quindi al risultato finale di 340.691.

In conclusione l'esercizio 2007 si chiude con un risultato positivo di 340.691 euro, a determinare il quale hanno concorso partite straordinarie come la sopravvenienza attiva di 397.418 euro per riconosciuto credito fiscale, nonché il contributo di 500.000 euro deliberato dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali il 18 dicembre 2007.

In particolare quest'ultima circostanza consente di considerare la somma suddetta - da classificare come utile a nuovo - come disponibilità utilizzabile nell'esercizio 2008.

Va sottolineato che sono stati compresi tra le entrate 2 milioni di euro di un contributo da Arcus spa, per il quale non sono ancora stati formalizzati gli atti di riconoscimento.

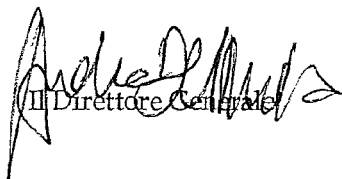
Le notizie in nostro possesso circa l'evoluzione dell'iter e sugli atti compiuti nei mesi passati e nelle scorse settimane consentono la ragionevole conclusione che la cifra possa essere iscritta tra le entrate. La formalizzazione conclusiva dei decreti ministeriali non potrà comunque avvenire prima dell'autunno.

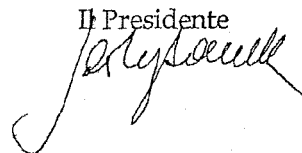
Laddove lo svolgimento dei fatti dovesse essere diverso da quello oggi configurabile sarà convocato il CdA per l'esame del caso e per le eventuali deliberazioni conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione, vista la molteplicità delle fonti di finanziamento, auspica l'avvio di colloqui con gli organi competenti onde arrivare ad una semplificazione delle voci e ad un accorpamento dei contributi, anche al fine di aumentare il livello di certezza sulle entrate attese, per una migliore programmazione delle attività.

Vista altresì l'entità degli oneri passivi, auspica infine che l'erogazione degli stessi abbia cadenza temporale maggiormente in linea con l'andamento delle spese.

In considerazione anche dei tempi stretti tra l'insediamento della nuova Amministrazione, dopo il rinnovo degli organi solo in prossimità delle passate festività di fine anno, l'insediamento del nuovo Direttore Generale nella metà del mese di febbraio, e la scadenza del 30 aprile 2008, si è ritenuto opportuno rinviare, ai sensi di quanto previsto all'art. 2364 co.2 c.c. e dall'art.16 co.2 dello statuto, l'approvazione del bilancio di esercizio 2007.


Il Direttore Generale

Il Presidente


FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA

Bilancio al 31.12.2007

Stato patrimoniale

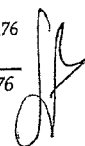
Attivo	Euro	Euro
	31/12/2007	31/12/2006
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
<i>(di cui già richiamati)</i>		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.	22.416.122	22.425.061
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti.	401.365	208.096
7) Altre	4.813.113	4.519.907
	<u>27.630.599</u>	<u>27.153.064</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	-
2) Impianti e macchinario	81.721	59.833
3) Attrezzature industriali e commerciali	813.091	542.576
4) Altri beni	304.147	400.999
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
6) Patrimonio ASAC	11.398.009	11.339.849
	<u>12.596.967</u>	<u>12.343.257</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	275.000	275.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	5.500	5.500
	<u>280.500</u>	<u>280.500</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
d) verso altri		
entro 12 mesi	2.256.283	2.182.228
oltre 12 mesi	10.198.713	11.605.558
	<u>12.454.996</u>	<u>13.787.786</u>
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
	<u>12.735.496</u>	<u>14.068.286</u>
Totale immobilizzazioni	<u>52.963.062</u>	<u>53.564.607</u>

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Attivo	Euro	Euro
	31/12/2007	31/12/2006
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione..		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	<u>0</u>	<u>0</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	2.022.956	3.137.330
oltre 12 mesi	513.675	946.806
	<u>2.536.631</u>	<u>4.084.136</u>
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	659.942	1.382.012
oltre 12 mesi	1.329.993	1.507.310
	<u>1.989.935</u>	<u>2.889.322</u>
4-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
5) Verso altri		
entro 12 mesi	8.946.009	9.798.340
oltre 12 mesi		
	<u>8.946.009</u>	<u>9.798.340</u>
	<u>13.472.575</u>	<u>16.771.798</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
	<u>0</u>	<u>0</u>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali.	3.072.798	1.183.890
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	16.281	4.329
	<u>3.089.079</u>	<u>1.188.219</u>
Totale attivo circolante	16.561.654	17.960.017
D) Ratei e risconti		
Disaggio su prestiti		
Vari	121.577	332.130
Totale Ratei e risconti	121.577	332.130
Totale attivo	69.646.293	71.856.754

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo		Euro	
		31/12/2007	31/12/2006
A) Patrimonio netto			
I.	Patrimonio della Fondazione		
	Patrimonio disponibile		
	Patrimonio indisponibile - Riserva da trasformazione	34.119.456	34.119.456
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale		
V.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI.	Riserve statutarie		
VII.	Altre riserve		
	Riserva straordinaria		
	Versamenti in conto capitale		
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	610.146	597.293
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	340.691	12.853
Totale patrimonio netto		35.070.293	34.729.602
B) Fondi per rischi e oneri			
	1) Fondi di trattamento di quiescenza		
	2) Fondi per imposte		
	3) Altri	527.738	726.244
Totale fondi per rischi e oneri		527.738	726.244
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.999.283	2.259.418
D) Debiti			
	1) Obbligazioni		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	2) Obbligazioni convertibili		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	3) Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	4) Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	2.431.631	1.965.433
	oltre 12 mesi	9.604.433	10.792.149
		12.036.064	12.757.582
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	6) Acconti		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	7) Debiti verso fornitori		
	entro 12 mesi	13.237.664	12.984.176
	oltre 12 mesi		
		13.237.664	12.984.176



XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo	Euro	
	31/12/2007	31/12/2006
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
entro 12 mesi	2.076.417	2.951.778
oltre 12 mesi		
	<u>2.076.417</u>	<u>2.951.778</u>
10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi	215.798	264.340
oltre 12 mesi		
	<u>215.798</u>	<u>264.340</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro 12 mesi	260.178	317.835
oltre 12 mesi		
	<u>260.178</u>	<u>317.835</u>
14) Altri debiti		
entro 12 mesi	459.773	568.686
oltre 12 mesi		
	<u>459.773</u>	<u>568.686</u>
Totale debiti	28.285.893	29.844.397
E) Ratei e risconti		
-aggio su prestiti		
-vari	3.763.086	4.297.093
Totale ratei e risconti	3.763.086	4.297.093
Totale passivo	69.646.293	71.856.754

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto economico

	Euro	Euro
	31/12/2007	31/12/2006
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni..	11.497.181	9.337.256
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione..		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni..	152.269	69.596
5) Altri ricavi e proventi:	21.361.073	23.200.182
- vari	285.523	512.788
- contributi in conto esercizio	20.221.727	21.596.133
- contributi in conto capitale (quote esercizio)..	853.822	1.091.260
Totale valore della produzione	33.010.523	32.607.033
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci	760.158	774.505
7) Per servizi	23.275.005	22.533.324
8) Per godimento di beni di terzi	2.212.585	2.350.644
9) Per il personale	4.012.272	4.476.344
a) Salari e stipendi	2.864.936	3.106.467
b) Oneri sociali	890.262	934.418
c) Trattamento di fine rapporto	207.221	366.639
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	49.853	66.821
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.195.269	2.124.783
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.096.120	1.324.049
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	739.149	800.734
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	360.000	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamento per rischi	186.442	199.040
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	189.352	231.481
Totale costi della produzione	32.831.082	32.690.123
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	179.440	-83.089
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:	0	0
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:	70.080	84.313
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
altri	70.080	84.313

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		Euro	Euro
		31/12/2007	31/12/2006
17)	Interessi e altri oneri finanziari:	349.300	114.441
	<i>da imprese controllate</i>		
	<i>da imprese collegate</i>		
	<i>da controllanti</i>		
	<i>altri</i>	349.300	114.441
17-bis)	Utili e perdite su cambi	130	-1.039
		349.170	115.480
Totale proventi e oneri finanziari		-279.091	-31.166
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazioni:	0	0
	a) <i>di partecipazioni</i>		
	b) <i>di immobilizzazioni finanziarie</i>		
	c) <i>di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
19)	Svalutazioni:	0	0
	a) <i>di partecipazioni</i>		
	b) <i>di immobilizzazioni finanziarie</i>		
	c) <i>di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		0	0
E) Proventi e oneri straordinari			
20)	Proventi:	546.694	295.752
	<i>plusvalenze da alienazioni</i>	0	245.258
	<i>varie</i>	546.694	50.494
21)	Oneri:	106.352	168.643
	<i>minusvalenze da alienazioni</i>		
	<i>imposte esercizi precedenti</i>		
	<i>varie</i>	106.352	168.643
Totale proventi e oneri straordinari		440.341	127.109
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		340.691	12.853
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		340.691	12.853

Bilancio al 31.12.2007

Nota integrativa

Gli importi sono espressi in Euro.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione e di valutazione del bilancio

Il presente bilancio d'esercizio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2007 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei medesimi principi contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Si sottolinea che se il codice civile impone di mettere a confronto il bilancio dell'esercizio appena concluso con quello immediatamente precedente, un confronto più significativo andrebbe fatto con l'anno omogeneo per attività ed eventi. Mostre come l'Esposizione Internazionale d'Arte e quella di Architettura che hanno cadenza biennale, prevedono infatti risultati, costi e attività logistiche così diversi, da influenzare anche la situazione patrimoniale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensi sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non

imputare in quanto non realizzati sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per effetto degli obbligatorî arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Si segnala che la Corte dei Conti – Sezione controllo sugli Enti in data 7 dicembre 2007 ha trasmesso una relazione nella quale vengono valutati positivamente i bilanci della Fondazione dal 1999 al 2006.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

- Il valore del marchio si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Fondazione e il diritto di sfruttamento deriva dalla legge;
- I "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento.

A fronte del valore peritale del Marchio e dei Diritti d'uso sugli immobili è stata iscritta, all'atto della trasformazione –per pari importo – una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Riserva da trasformazione".

Relativamente al "Marchio" sono stati imputati al medesimo, nel corso degli esercizi pregressi, gli oneri sostenuti per la registrazione dello stesso sia all'interno della Comunità Europea che nei paesi Extra-Cee; tale incremento è oggetto di ammortamento sulla base della durata del diritto di utilizzo.

Sono inserite tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali", al netto degli ammortamenti, anche le spese realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico secondo il

metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso. La quota di tali immobilizzazioni, spese a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce ratei e risconti del passivo.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento:

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Attrezzature Cinematografiche	19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Impianti e macchinari generici	20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche	33%
- Elementi allestitivi	33%
- Altre attrezzature ind.li e comm.li	50%
- Mostre itineranti	33%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B6 del conto economico. Si rileva che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nelle Immobilizzazioni Materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico nonché per il restauro e la digitalizzazione di audiovisivi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate e altre imprese

Le "Partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione.

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" è relativa alla controllata "La Biennale di Venezia Servizi Spa" partecipata al 100%.

Nell'esercizio 2004 il valore di iscrizione corrispondente al 75% del capitale sociale - pari a 75.000 euro - è stato incrementato dell'importo di 200.000 euro sostenuto per l'acquisizione del residuo 25% del capitale sociale dalla Società Thetis SpA.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è relativa alla partecipazione del 5% detenuta nella "Lido di Venezia - Eventi & Congressi SpA"

Le partecipazioni non sono state svalutate nell'esercizio poiché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Crediti verso altri entro ed oltre l'esercizio

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono, principalmente ai crediti verso il Ministero, per i contributi riconosciuti a fronte degli interventi effettuati su beni di terzi ed al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e Orseolo Assicurazioni e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

Attivo circolante

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

I "Crediti verso Altri", includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

La voce "Patrimonio indisponibile" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Fondazione al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia.

La voce "Utili portati a nuovo" è alimentata con la destinazione a patrimonio degli utili relativi agli esercizi precedenti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19 il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è tuttora regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ridefinizione sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 c.c. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Per i lavoratori il cui TFR è regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, si è dato attuazione a quanto previsto dall'articolo 8, comma 7 del D.L. 5 dicembre 2005, n. 252, provvedendo all'accantonamento e al versamento del TFR maturato presso i fondi pensionistici complementari scelti dai dipendenti stessi o, in alternativa,